

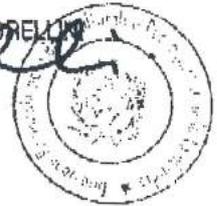
31 GEN. 2006

AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.P.R.  
28/12/2000 N. 445, SI ATTESTA CHE  
LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA  
DA N. 17..... FOGLI, E' CONFORME  
ALL'ORIGINALE.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

ARCH. GIAN CARLO BORELLI



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto del Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici del 5 agosto 2004 di delega delle funzioni di cui all'art. 8, comma 2, lettera d) del D.P.R. 173/2004;

VISTO il provvedimento del 23 ottobre 1985, prot. n. AA/7737, con il quale la Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Milano riconosce - ai sensi dell'art. 1 della Legge 1 giugno 1939, n. 1089, allora in vigore - l'interesse storico artistico dell'immobile denominato Tiro a Segno Nazionale, sito a Milano in Piazzale Accursio 21, catastalmente identificato al N.C.T., foglio 179, particelle 44, 45, 46, 96 (parte), dichiarandolo compreso negli elenchi di cui all'art. 4 della Legge medesima;

VISTO la nota di avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale del Tiro a Segno Nazionale, trasmessa da questa Direzione ai proprietari dell'immobile il 27 settembre 2004, prot. n. 1052;

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio (prot. n. 2004/63700 del 17.11.2004, pervenuta il 29.11.2004 prot. n. 3374) concernente le osservazioni in merito al procedimento avviato e la richiesta di sopralluogo in sito per la verifica dello stato dei luoghi;

A SEGUITO di sopralluogo, effettuato dai funzionari di questa Direzione in data 19.01.2005;

VISTA la successiva nota di questa Direzione (prot. n. 1647 del 21.02.2005) in risposta alle suddette osservazioni;

CONSIDERATO CHE l'immobile identificato al foglio 179, particella 43, non risulta corrispondere ad un fabbricato, come peraltro riscontrabile nelle planimetrie storiche, e che, tuttavia, la sottoposizione a tutela di questa particella è motivata dal fatto che rientra nel sedime e definisce la perimetrazione storica del Tiro a Segno Nazionale;

CONSIDERATO CHE l'edificio ex palestra (attualmente deposito), posto a sud ortogonalmente alla tettoia dei tiratori, risulta successivo alla edificazione del Tiro a Segno Nazionale, ovvero non contestuale all'impianto planimetrico e al progetto architettonico originari (1903-5) e, comunque, privo di requisiti di interesse storico artistico, ma tuttavia rientrante nel sedime relativo alle pertinenze storiche e funzionali del complesso, che il procedimento avviato intende tutelare;

CONSIDERATO CHE dal punto di vista strettamente architettonico e per quanto concerne il solo edificio ex palestra possono anche non adottarsi le misure di conservazione di cui al Capo Terzo, Sezione Seconda del Codice, ma, tuttavia, tutelarne il sedime;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

CONSIDERATO CHE il campo da tiro e il fermapalle di terra – pur ricoperti di sterpaglia ed arbusti – contribuiscono alla configurazione originaria del sedime;

CONSIDERATO CHE il diaframma di protezione in muratura permane nelle sue dimensioni originarie in mediocre stato di conservazione, soprattutto per quanto riguarda le strutture murarie di laterizio pieno con fornice a piattabanda e arco di scarico per ciascuna linea di tiro, e altrettanto dicasi per i muri perimetrali;

CONSIDERATO CHE, vista la situazione attuale dei luoghi e lo stato di conservazione delle strutture storiche del Tiro a Segno Nazionale, che non sembra richiedere interventi di particolare eccezionalità, questa Direzione ritiene di confermare l'estensione particellare del procedimento di tutela avviato;

VISTI l'art. 10, comma 1, e l'art. 12, commi 1 e 2, del D. Lgs. 42/2004 e considerata la necessità di procedere d'ufficio alla verifica dell'interesse culturale dell'intero complesso architettonico denominato Tiro a Segno Nazionale con le relative pertinenze funzionali, sito a Milano in Piazzale Accursio 21, catastalmente identificato al N.C.T., foglio 179, particelle 43, 44, 45, 46, 96;

RIITENUTO CHE

l'immobile

denominato	TIRO A SEGNO NAZIONALE
provincia di	MILANO
comune di	MILANO
sito in	PIAZZALE ACCURSIO
numero civico	21

distinto al N.C.T.

foglio	179	particella	43
foglio	179	particella	44
foglio	179	particella	45
foglio	179	particella	46
foglio	179	particella	96

confinante con i seguenti immobili:

Via Generale Achille Papa

foglio	179	particella	94
foglio	179	particella	41
foglio	179	particella	25
foglio	179	particella	27
foglio	179	particella	37
foglio	179	particella	42
foglio	179	particella	36
foglio	179	particella	38

Via Gallarate

Piazzale Accursio

come dalla allegata planimetria catastale



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

di proprietà dell'AGENZIA DEL DEMANIO - Filiale di Milano e del COMUNE DI MILANO, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico critica allegata;

DECRETA

che il bene denominato TIRO A SEGNO NAZIONALE, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di Tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di MILANO. A cura della competente Soprintendenza il provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso:

- ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, entro 30 giorni;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni;
- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Milano, 2 MAR 2005

IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)





## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

- tettoia dei tiratori in legno (14,5x150 ml.), composta di 36 campate con tre accessi monumentali decorati, di cui quello centrale principale e quelli laterali occupati dai locali per la Direzione del Tiro;
- campo di tiro con 36 linee di tiro (una per campata), raddoppiabili a 72;
- campo di tiro con la pistola (12x53 ml.);
- diaframma di protezione in muratura (alto 7 ml.), posto a 20 ml. dagli stalli dei tiratori, con una finestra per ogni linea di tiro e rivestimento di assi di legno rivolto verso il tiratore con retrostante riempimento in ghiaio per trattenere i proiettili;
- fermapalle di terra (lungo 34 ml. e alto 10 ml.) e ali laterali per contenere i tiri divergenti;
- traverse di terra;
- quattro quinte di muratura rivestite;
- trentadue quinte isolate;
- muro di cinta perimetrale (alto 3,5 ml.) con strada coperta esterna per il servizio dei segretari di fossa;
- portale di ingresso.

Il Padiglione degli Uffici della Società del Tiro a Segno è una palazzina eclettica di impostazione classicista, di impianto simmetrico e dal carattere squisitamente rappresentativo, costituita da: un corpo di fabbrica centrale di accesso, caratterizzato dal prospetto principale tripartito da fornice a tutto sesto, inquadrati in un ordito classico trabeato e sormontato da una balaustrata con cimasa a carattere simbolico; due ali laterali di un piano balaustrato con l'intonaco lavorato a bugnato e aperture rimate a tutto sesto; due palazzine terminali col basamento ugualmente bugnato e finestre superiori architravate, sormontate da cimasa a profilo curvilineo. All'interno le finiture sono espressione del gusto di primo Novecento milanese (pavimenti di mattonelle di cemento colorate, radiatori di ghisa decorati, la scala di beola con boiserie di lino marmo dipinto), ma lo stato generale di conservazione è pessimo (diversi solai crollati, la copertura inefficiente, i serramenti senza vetrate, etc.).

La tettoia dei tiratori, interamente di legno lavorato, presenta elementi tipologici, strutturali e decorativi di interessante qualità, oltre che una certa forza architettonica derivante dalle sue notevoli dimensioni in lunghezza e dal ritmo insistente delle campate (di cui alcune attualmente crollate), costituite da pilastri e capriate.

Il diaframma di protezione in muratura permane nelle sue dimensioni originarie in mediocre stato di conservazione, almeno per quanto riguarda le strutture murarie di laterizio pieno con fornice a piattabanda e arco di scarico per ciascuna linea di tiro. I rivestimenti di assi lignei per trattenere i proiettili (rivolti verso la tettoia dei tiratori), da sempre sottoposti agli agenti atmosferici e in assenza di alcuna manutenzione, sono invece in gran parte caduti per marcescenza, mentre sono ancora in opera i montanti lignei di ancoraggio delle tavole. Il manufatto presenta interesse architettonico nel ritmo insistito delle forature e dei contrafforti scarpati, oltre che evidente coerenza costruttiva nell'uso del laterizio pieno.

Il campo da tiro e il fermapalle di terra - pur ricoperti di sterpaglia ed arbusti - sembrano corrispondere al sedime e alla configurazione originaria, mentre le quinte, data l'impraticabilità del campo di tiro, non sono rilevabili. Sono invece conservati i muri perimetrali.

L'edificio posto ortogonalmente alla tettoia dei tiratori, un tempo destinato a palestra ed attualmente a deposito, risulta successivo alla edificazione del Tiro a Segno Nazionale, ovvero non contestuale all'impianto planimetrico e al progetto architettonico originari (1903-5) e, comunque, privo di requisiti di interesse storico artistico; rientra, tuttavia, nel sedime relativo alle pertinenze storiche e funzionali del complesso.

L'immobile identificato con la particella 43, non risulta corrispondere ad un fabbricato, come peraltro riscontrabile nelle planimetrie storiche, ma rientra nel sedime e definisce la perimetrazione storica del Tiro a Segno Nazionale.

Il Tiro a Segno Nazionale risulta già parzialmente riconosciuto di interesse ai sensi dell'art. 4 della Legge 10 giugno 1939, n. 1089 allora in vigore, con declaratoria del Soprintendente per i Beni Ambientali ed Architettonici del 28 ottobre 1985, relativa alle particelle catastali 44 (piazzale di ingresso e Padiglione degli Uffici), 45 (piazzale delle esercitazioni), 46 (ingresso), e parte del 96 (tettoia di tiro).

La inscindibilità intrinseca delle costruzioni costituenti il Tiro a Segno Nazionale con le sue pertinenze funzionali, - ovvero l'unitarietà dell'impianto planimetrico-distributivo, della composizione architettonica, del significato e valore culturale del bene -, determina, tuttavia, il riconoscimento dell'interesse storico artistico, oltre che delle parti edificate, delle strutture create per il tiro, in gran parte ancora superstiti, quale ragione d'essere dell'intero complesso architettonico, di cui sono

AM



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

quindi parte integrante senza soluzione di continuità il campo di tiro, il campo di tiro con la pistola, il diaframma di protezione in muratura, il fermapalle di terra, le traverse di terra, le quinte ed il muro di cinta perimetrale.

**Bibliografia<sup>1</sup>**

- A.A.V.V., *Catalogo delle proprietà comunali*, Comune di Milano, Ripartizione Demanio e Patrimonio, Milano, 1981
- Cominotto, Mambretti, Perduca (tesi di laurea di), *Milano. Ex Tiro a Segno Nazionale. Progetto di conservazione e riuso*, Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, 1988
- Cap. Carlo Gianni, *Inaugurandosi il nuovo campo di tiro a Segno a Milano*, Officine Grafiche Romolo Ghirlanda, Milano, 1904
- G. Orsenigo, *Il riparto Cagnola e la sua chiesa*, Edizioni Libreria Plana, Milano, 1989
- Paolo Zenoni (a cura di), *Milano olimpica*, Comune di Milano, Milano, 1992
- Tiro a segno nazionale*, in "Società Mandamentale", Dicembre, 1904
- Tiro a segno nazionale*, in "Società Mandamentale", Febbraio, 1905
- "Corriere della Sera", Milano, 27 maggio 1904, pag. 3
- "Corriere della Sera", Milano, 21 novembre 1904, pag. 3
- "Illustrazione italiana", 1904, pag. 489

MILANO, 14 MAR 2003

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(arch. Daniela Lattanzi)

VISTO!  
IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)

<sup>1</sup> Tratta da: Demanio Servizi s.p.a., *Area Ex Tiro a Segno Nazionale in Piazzale Accursio 21 a Milano*, Anna Giorgi (progetto di), Milano, Dicembre, 2003



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

## Estratto Mappa Catastale

### Identificazione del Bene

Denominazione TIRO A SEGNO NAZIONALE  
Regione LOMBARDIA  
Provincia MILANO  
Comune MILANO  
CAP 20100  
Indirizzo PIAZZALE ACCURSIO  
Numero civico 21  
Identificativi N.C.T.  
foglio 179 particella 43  
foglio 179 particella 44  
foglio 179 particella 45  
foglio 179 particella 46  
foglio 179 particella 96

### confinante con i seguenti immobili:

Via Generale Achille Papa

foglio 179 particella 94  
foglio 179 particella 41  
foglio 179 particella 25  
foglio 179 particella 27  
foglio 179 particella 37  
foglio 179 particella 42  
foglio 179 particella 36  
foglio 179 particella 38

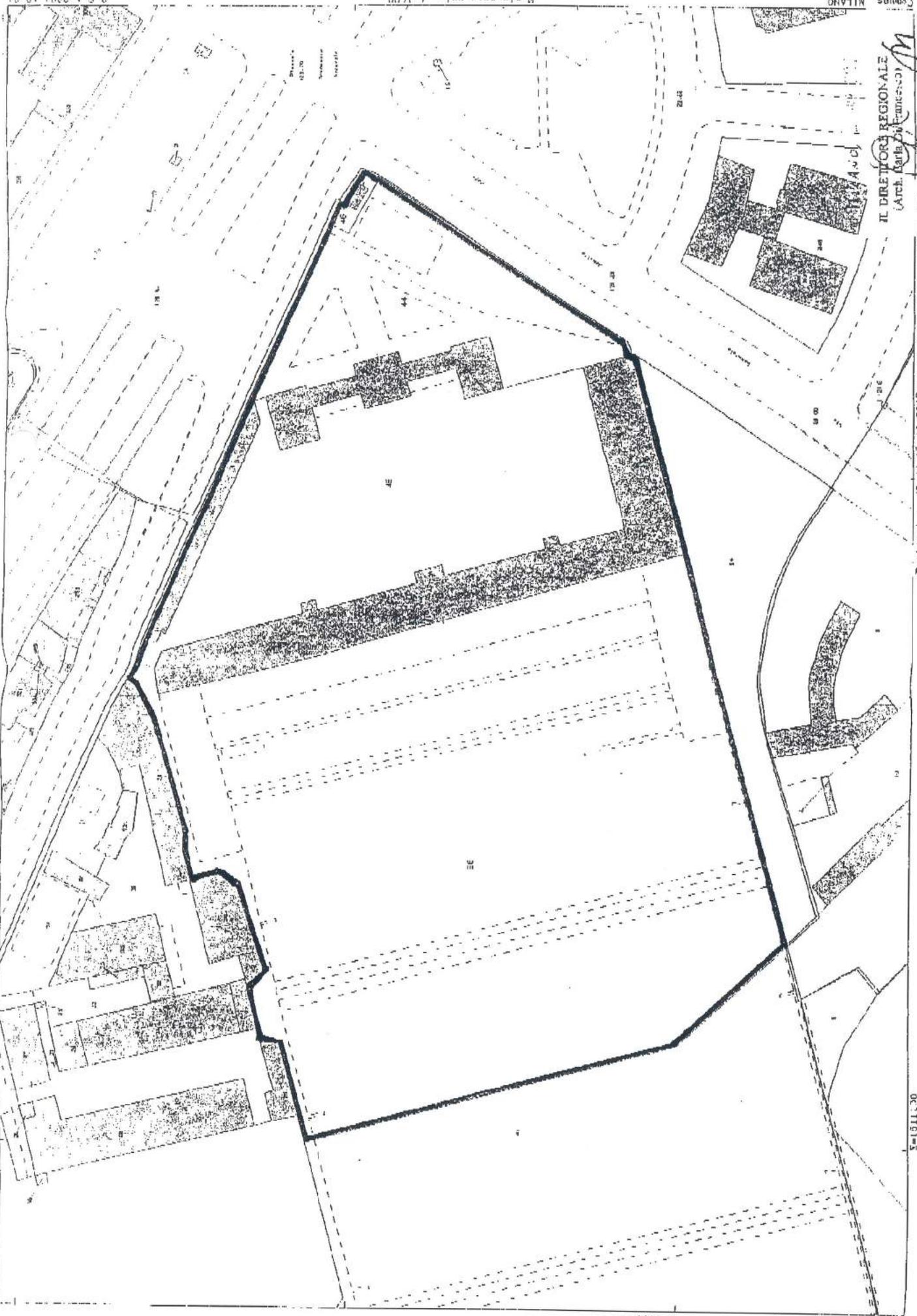
Via Gallarate

Piazzale Accursio

MILANO, 2 APR. 1955

IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di I'rancesco)

N=5037000



5=1:101.30

Particelle n. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Maria Antonietta)

MILANO

Scala grafica 1:1000

10/11/2008

RELAZIONE DI NOTIFICA

Ad: \_\_\_\_\_ in MILANO  
 Richiesto come in atti lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte d'Appello  
 di MILANO ha per ogni legale effetto notificato l'atto che precede a:  
 01: AGENZIA DEL DEMANIO - FILIALE LOMBARDA VIA MARIN DANIELE 27 20100 MILANO (MI)

mediante consegna di copia a mezzo di \_\_\_\_\_

*Esportato*

*10/3/05*

*[Signature]*

CORTE D'APPELLO MILANO  
 P.T.  
 ☆ 1 MAR 2005  
 Dal

CORTE D'APPELLO MILANO UFFICIO N.E.P. Mod. Es. F / 2005 / 58 Mod. F: Cron.: A19/178	Diritti notifica Reg. spese km : (146)	2,58 2,25	Sp. post. Quiet. Dir. copia
	Tassa erariale Totale	3,80	TOTALE 3,80
Tassa erariale pagate in addo virtuale all'Ufficio competente.			Rif. conc.: 2055 Reg. gen.:

MILANO, 11 07/03/2005.

UFFICIALE GIUDIZIARIO

*[Signature]*

RELAZIONE DI NOTIFICA

Adde: \_\_\_\_\_ in MILANO  
 richiesto come in atto in sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte d'Appello  
 di MILANO no per ogni legale effetto notificato l'atto che precede a:  
 01) COMUNE DI MILANO - SETTORE DEBANTO E PATRIMONIO VIA LARGA 12 20100 MILANO (MI)  
 mediante consegna di copia a mani di \_\_\_\_\_

*Laila Palmieri*

A mani della Impiegata dipendente tale qualifi-  
 ficata che si incarica della consegna  
 domiciliare dell'atto e familiari  
 conviventi al momento assente.

Milano 11 MAR. 2005  
 UFFICIALE GIUDIZIARIO  
*Elio Astrea*

CORTE D'APPELLO MILANO UFFICIO N.E.P.	Diritti notifica	2,38	Sp. post. Gulet.	
	Rimb. spese %a : 11%		Dir. copia	
Mod. E: F / 2405 / 59	Tassa erariale	1,22	TOTALE	3,80
Mod. F:	Totale	3,80		
Cron.: A197179			Rif. conc.: 2069	

Tasse erariali pagate in modo virtuale all'Ufficio competente. Reg. gen. :

MILANO, 11 07/03/2005.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

*[Handwritten signature]*